



Provincia di Modena  
**Comune di Campogalliano**  
 piazza Vittorio Emanuele II, 1  
 41011 CAMPOGALLIANO

[www.comune.campogalliano.mo.it](http://www.comune.campogalliano.mo.it)

## Campogalliano

### Scomputo degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria

*Non adottato*

Percentuale di scomputo per interventi in bioedilizia:	<b>NO</b>
Percentuale di scomputo per impianti a risparmio energetico:	<b>NO</b>
Ulteriori tipologie di incentivo:	<b>NO</b>

## Articoli delle NTA - RE - RUE relativi alla sostenibilità territoriale

### USO DEL VERDE

---

**Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale approvate con Delibera Consiglio Comunale n. del 27 aprile 1999**

*Art. 25 - Zone omogenee di tipo B - Parti del territorio edificate a prevalente destinazione residenziale*

... d) Aree private sistemate a verde di uso condominiale = 10 mq./100 mc.

*Art. 25.0 - Zone di tipo B' - aggregati minori a carattere prevalentemente residenziale*

... Sulle aree vengono adottati i seguenti parametri urbanistici:

- verde pubblico e spazi pubblici: 14 mq./ab.

*Art. 25.2 - Zone di tipo B2 - aggregati minori a carattere prevalentemente residenziale*

... d1) verde pubblico: 14 mq./ab.

d) Aree private sistemate a verde di uso condominiale pari a 10 mq./100 mc. negli edifici di nuova edificazione; negli edifici vincolati verranno quantitativamente indicate nelle tavole di piano e costituiranno servizio di tali edifici;

*Art. 25.5 - Attività ammesse nelle zone di tipo B-B'-B1-B2-B3-B4*

... L'insediamento di nuove attività commerciali è comunque subordinato alla disponibilità di aree verdi e percorsi pedonali nella misura di 1 mq./mq. di superficie di vendita da cedere al Comune di cui il 40% a parcheggio ed il 60% a verde.

*Art. 26 - Zone omogenee di tipo C - parti del territorio destinate a nuovi insediamenti residenziali*

... b) Aree private a verde di uso condominiale = 10 mq./100 mc.

*Art. 31 - Zone destinate ad attrezzature turistico alberghiere (D4)*

c) Parcheggi e verde pubblico U2: 100 mq./100mq. di Su di pavimento avente tale destinazione, escluse le sedi viarie, di cui 40% a parcheggio pubblico e 60% a verde pubblico attrezzato

*Art. 35 - Prescrizioni da adottare per interventi sul patrimonio edilizio esistente e per nuove costruzioni in zona agricola*

... 25) AREE VERDI, RECINZIONI E PARCHEGGI DI PERTINENZA

Particolare spazio deve essere dato alla creazione di aree verdi con la conservazione dell'esistente e l'incentivazione a piantare essenze in uso nella tradizione locale, nella misura di una ogni 30 mq. di superficie utile.

Sono consentite chiusure delle corti coloniche con siepi o muretti la cui altezza non può essere superiore a 150 centimetri. È vietato l'uso dell'asfalto per la pavimentazione dei parcheggi di pertinenza.

*Art. 52 - Zone a verde pubblico di quartiere o di complesso insediativo elementare*

Nelle zone a verde pubblico residenziale sono ammesse soltanto attrezzature per il gioco.

In tali zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo (P.P.) applicando i seguenti indici:

a) Uf = Indice di utilizzazione fondiaria = 0,10 mq./mq. comprendente attrezzature coperte e scoperte;

e) Q = Rapporto massimo di copertura = 10%.

*Art. 59 - Vincolo su alberature ad alto fusto*

Gli alberi ad alto fusto sottoposti a particolare tutela sono quelli catalogati nell'apposito censimento effettuato dal Comune di Campogalliano e facente parte del provvedimento di variante adottato dal C.C. con deliberazione n. 146 del 9 settembre 1968 ed adottato con deliberazione n. 54 del 26 marzo 1987.

1. L'abbattimento di alberi ad alto fusto e la modificazione di impianti colturali aventi carattere monumentale-paesaggistico ovvero costituenti ambiti di rilevante interesse ambientale, è considerato intervento sottoposto a vincolo e come tale soggetto a particolari autorizzazioni.
2. Nel caso in cui l'intervento di abbattimento o di modifica delle alberature di carattere monumentale paesaggistico si rende inevitabile, la relativa autorizzazione può essere rilasciata sulla base di un progetto di risistemazione dell'ambiente che preveda il ripristino delle alberature con la piantumazione di essenze adeguate e di relativo impiego del richiedente, a mezzo di apposita convenzione.
3. In tutti i progetti presentati le piante legnose esistenti (alberi ed arbusti) dovranno essere rilevate ed indicate su apposita planimetria corredata da documentazione fotografica e si dovranno rispettare le alberature esistenti avendo particolare cura di non offendere gli apparati radicali.
4. Per interventi di ogni tipo, dalle alberature di pregio definite come al presente articolo è richiesto il rispetto di opportune distanze di salvaguardia, tali da conservare la struttura dell'albero nella sua integrità.
5. Sono tutelati e quindi ne è vietata la demolizione o sostituzione senza relativa autorizzazione, tutti quegli elementi di arredo tradizionale dei fondi agricoli e delle aie, quali pilastrini d'ingresso (coperti e scoperti) lastricature in cotto o in pietra, pozzi vetusti, maestà, banchine e ponti di particolare fattura stilistica.
6. Gli alberi di alto fusto sottoposti a particolare tutela ai sensi del presente articolo sono tutti quelli catalogati nell'apposito censimento effettuato dal Comune; tale censimento viene assunto come parte integrante delle presenti norme.